

Brescia, lì 19.06.2024

OGGETTO:**30 GIORNI PER OTTENERE LE QUIETANZE DEGLI F24 CONTENENTI L'UTILIZZO DI CREDITI 4.0**

Con una Faq pubblicata sul proprio sito internet, L'Agenzia delle Entrate ha precisato di aver introdotto, a partire dalla scadenza del 17 giugno 2024, un meccanismo che sospende per 30 giorni il rilascio delle quietanze telematiche per i modelli F24 nei quali sono esposti in compensazione i codici tributo relativi ai crediti transizione 4.0.

Si tratta in particolare dei codici 6936 e 6937 con anno di riferimento 2023 o 2024 (intendendosi quello di completamento dell'investimento: risoluzione 25/E/2024) e dei codici 6938, 6939 e 6940, anno 2024.

Questo periodo di sospensione serve al fisco per acquisire dal Gse le informazioni sulle comunicazioni ex post inviate dai contribuenti, che costituiscono condizione di fruibilità dei crediti; ad esito del controllo, l'Agenzia:

- sblocca la delega F24 mantenendo la data del versamento;
- qualora invece manchino riscontri positivi nei 30 giorni, il modello viene scartato e il versamento si considera omesso, con le conseguenti sanzioni.

Si tratta di un sistema che dovrebbe essere rapidamente modificato al fine di consentire ai contribuenti di presentare gli F24 quando hanno certezza che le informazioni trasmesse al GSE con la comunicazione ex post siano state correttamente acquisite e che non vi siano rischi di scarti, eventualmente a seguito di un difetto telematico di trasmissione.

Si segnala che si attende ancora l'urgente conferma circa l'assenza di obbligo della comunicazione ex ante (ma solo di quella ex post) per gli investimenti che sono «effettuati» (ex articolo 109 Tuir) dal 30 marzo 2024, ma per i quali c'era un ordine in data antecedente. Il Dm 24 aprile, infatti, da un lato richiede la comunicazione ex ante per gli investimenti che «si intendono effettuare» dal 30 marzo e dall'altro la esclude espressamente soltanto per gli investimenti «effettuati» tra il 1° gennaio 2023 e il 29 marzo 2024, restando dunque da chiarire la sorte di quelli ordinati prima, ma effettuati dopo l'entrata in vigore della norma.

Studio Dott. Begni & Associati